

VareseNews

Azione Giovani “Sì all'impronte digitale ai Rom”

Pubblicato: Domenica 6 Luglio 2008

Volantinaggio di Azione Giovani in centro a Varese questa mattina domenica, 6 luglio. Nel volantino, distribuito ai passanti, i ragazzi del comitato provinciale appoggiano l'iniziativa del Governo di identificare i Rom minorenni che vivono in Italia: "

Azione Giovani, movimento giovanile del Popolo della Libertà, – si legge nel volantino – è scesa in piazza oggi, a Varese, per rivendicare il diritto di uno Stato sovrano a conoscere chi vive sul suolo nazionale. Azione Giovani ha inteso, con il volantinaggio odierno, sostenere pienamente l'azione del Governo, respingendo al mittente le accuse strumentali di razzismo e discriminazione nei confronti del popolo Rom" .

"Azione Giovani plaude alla decisione del Governo, e lo invita a tirare dritto, senza lasciarsi intimidire dal buonismo ipocrita della sinistra e di una parte del mondo cattolico", dichiara **Stefano Clerici, Presidente Provinciale di Azione Giovani**. "Rispediamo al mittente le accuse di razzismo: qui si tratta di dare un giro di vite all'impunità degli zingari che delinquono, cercando di raddrizzare una situazione che è figlia del malgoverno della sinistra. Da anni chiediamo di dare un taglio allo sfruttamento dei bimbi Rom, ma difficilmente si potrà intervenire senza l'identificazione dei bambini che vivono nei campi nomadi". "La soluzione", conclude **Giacomo Cosentino, Presidente del Circolo "Sergio Ramelli" di Varese**, "è la rilevazione delle impronte digitali dei nomadi minorenni: solo così si potrà garantire loro il diritto alla frequenza scolastica, e contestualmente colpire chi li sfrutta quotidianamente. Non si tratta di razzismo, bensì di una reale volontà di integrazione dei Rom nel tessuto sociale italiano. Tutte le chiacchiere della sinistra e dei soliti cattocomunisti vanno quindi ignorate, e il Governo non deve arretrare di un metro sulle sue posizioni".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it